



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIERO TERRACINA"
C.M.: RMIC84300T – C.F.: 97200090583

Sede centrale: Via Luigi Solidati Tiburzi n. 2 – 00149 ROMA – Plesso Scuola Primaria "G. Caproni"
 Sedi associate: Sc. Prim. "G. Vaccari" – Via G. Astolfi, 110 – Sc. Sec. di Primo Grado "V. Cardarelli" - Via E. Paladini, 12
 ☎ 06.55272394 ✉ rmic84300t@istruzione.it - www.icpieroterracina.edu.it

A.S. _____ / _____

PDP - DSA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
CLASSE / SEZIONE	
SCUOLA	

DIAGNOSI RILASCIATA DA IN DATA:acquisita dalla scuola in data TERAPIE SEGUITE: ORARIO: PRESSO : SPECIALISTA DI RIFERIMENTO: CONTATTI:	SINTESI DIAGNOSTICA <input type="checkbox"/> Dislessia <input type="checkbox"/> Disgrafia <input type="checkbox"/> Disturbo specifico del linguaggio <input type="checkbox"/> Discalculia <input type="checkbox"/> Disortografia <input type="checkbox"/>
--	---

**DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI
DA COMPILARE**

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
LETTURA	LETTURA	
	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole
	CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)
	COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica

SCRITTURA	SCRITTURA	
	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta
		TIPOLOGIA ERRORI
		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici
	PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA
		<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA
		<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)
		<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA
		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
GRAFIA	LEGGIBILE	
.....	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco
.....	<input type="checkbox"/> No	
.....	TRATTO	
.....	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero
	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto

CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuo-spaziali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...			<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi			<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)			<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare

DIDATTICA PERSONALIZZATA

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	
Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce	<input type="checkbox"/>
Utilizzare schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)	<input type="checkbox"/>
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline	<input type="checkbox"/>
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"	<input type="checkbox"/>
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	<input type="checkbox"/>
Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento	<input type="checkbox"/>
Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari	<input type="checkbox"/>
Promuovere l'apprendimento collaborativo	<input type="checkbox"/>

MISURE DISPENSATIVE	
All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:	
la lettura ad alta voce	<input type="checkbox"/>
la scrittura sotto dettatura	<input type="checkbox"/>
prendere appunti	<input type="checkbox"/>
copiare dalla lavagna	<input type="checkbox"/>
il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti	<input type="checkbox"/>
riduzione della quantità dei compiti a casa	<input type="checkbox"/>
l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati	<input type="checkbox"/>

lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni	<input type="checkbox"/>
sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI COMPENSATIVI	
Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:	
formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento	<input type="checkbox"/>
tabella delle misure e delle formule geometriche	<input type="checkbox"/>
computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner	<input type="checkbox"/>
calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante	<input type="checkbox"/>
registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)	<input type="checkbox"/>
software didattici specifici	<input type="checkbox"/>
computer con sintesi vocale	<input type="checkbox"/>
vocabolario multimediale	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO	
Strategie utilizzate:	
sottolinea	<input type="checkbox"/>
identifica parole-chiave,	<input type="checkbox"/>
costruisce schemi	<input type="checkbox"/>
tabelle o diagrammi	<input type="checkbox"/>

Altro.....	
Modalità di affrontare il testo scritto:	
Usa il computer con/senza correttore ortografico	<input type="checkbox"/>
Utilizza degli schemi-guida	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>
Modalità di svolgimento del compito assegnato:	
È autonomo	<input type="checkbox"/>
necessita di azioni di supporto	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>
Riscrittura di testi con modalità grafica diversa	<input type="checkbox"/>
Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature).	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO	
strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)	<input type="checkbox"/>
fotocopie adattate	<input type="checkbox"/>
utilizzo del PC per scrivere	<input type="checkbox"/>
registrazioni	<input type="checkbox"/>
testi con immagini	<input type="checkbox"/>
software didattici	<input type="checkbox"/>
altro	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)¹	
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche	<input type="checkbox"/>
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)	<input type="checkbox"/>
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale	<input type="checkbox"/>
Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)	<input type="checkbox"/>
Introdurre prove informatizzate	<input type="checkbox"/>
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove	<input type="checkbox"/>
Pianificare prove di valutazione formativa	<input type="checkbox"/>

FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATE

VERIFICHE:

- Interrogazioni programmate;
- Compensazione delle prove orali dei compiti scritti;
- Uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
- Programmazione dei tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove scritte;
- Prove informatizzate.

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE:

- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Impegno e partecipazione;
- Motivazione.

PATTO CON LA FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare strategie comuni e avviare iniziative adeguate per giungere a condividere gli stessi obiettivi. I risultati così, potranno essere raggiunti con più efficacia, superando la frammentazione delle conoscenze.

PREMESSO che non vi sono deroghe ai contenuti del programma didattico, ma viene lasciata libertà sui modi di apprendere per il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi;

VISTE la Nota Ministeriale del 5/10/2004 avente ad oggetto “Iniziativa relative alla dislessia” e successiva Nota Ministeriale di precisazione del 5/1/2005, la Nota Ministeriale dell’1/3/2005 sugli Esami di Stato per gli alunni affetti da dislessia, la Nota Ministeriale del 27/7/2005 sull’attività di programmazione dell’integrazione scolastica, le Note Ministeriali del 10/5/2007 recanti indicazioni operative per gli Esami di Stato, l’Ordinanza Ministeriale del 15/3/2007 sugli Esami di Stato e la Nota dell’Ufficio Scolastico Regionale dell’Emilia Romagna del 4/9/2007 contenente indicazioni operative per gli allievi con DSA;

VALUTATE le indicazioni della certificazione medica;

Gli insegnanti della classe, in accordo con la famiglia, individuano nel **PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO** le misure dispensative e compensative, ritenute più idonee per un proficuo percorso scolastico.

Concordano:

- esecuzione dei compiti a casa** (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione, ...)

Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, segue il bambino/ragazzo nello studio domestico

gli strumenti compensativi utilizzati a casa:

- Tabelle;
- Formulari;
- Sintesi;
- Mappe;
- Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- Computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- Software didattici;
- Risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali, ...);
- Tavola pitagorica.

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- Dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri;
- Dalla lettura ad alta voce di lunghi testi;
- Dalla lettura a voce alta anche di brevi testi;
- Dal prendere appunti;
- Dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli altri alunni);

- Dal copiare alla lavagna;
- Dalla dettatura di testi e/o appunti;
- Dal carico di compiti, con riduzioni;
- Dallo studio mnemonico delle tabelline;
- Dallo studio della lingua straniera scritta;
- Dall'insegnamento della lingua straniera (l'esonero è possibile solo in caso di particolare gravità e in presenza di un certificato diagnostico, dal consenso scritto dei genitori e dell'approvazione del consiglio di classe);
- Dalla correzione nelle verifiche scritte degli errori non percepibili e non modificabili;
- Dalla sovrapposizione di più verifiche nello stesso giorno.

Il presente documento viene letto, approvato e condiviso da:

DOCENTI CHE COMPONGONO IL TEAM/CONSIGLIO DELLA CLASSE.....

DISCIPLINE	NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		
MATEMATICA		
SECONDA LINGUA STRANIERA		
SCIENZE		
MUSICA		
ARTE E IMMAGINE		
SCIENZE MOTORIE		
TECNOLOGIA		
RELIGIONE		
SOSTEGNO		

DATA

Il genitore	IL DIRIGENTE
-------------	--------------

La normativa di riferimento

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" art. 1 comma 2 e art. 4 commi 1 e 2.
- Legge 53/2003 "Centralità dell'allievo che apprende".
- Nota MIUR 4099/A4 del 5/10/04 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 26/A4 del 5/01/05 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 4798/A4a del 27/07/2005 "Atti di programmazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle istituzioni scolastiche".
- Provincia di Modena 17/10/2005 "Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado".
- Nota MPI 4600 del 10/05/2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 - Precisazioni".
- Nota MPI 4674 del 10/05/2007 "Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative".
- D.M.31/07/2007 "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione".
- Nota USR dell'Emilia Romagna 13925 del 4/09/2007 "Disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla Legge 104/92. Suggestivi operativi."
- OM n° 30 del 10/03/2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008".
- CM n° 32 del 14/03/2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008".
- Nota USR dell'Emilia Romagna 1425 del 3/02/2009 "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggestivi operativi".
- Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008" art. 10)
- **LEGGE 8 OTTOBRE 2010 n° 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico"**
- **Decreti attuativi legge 170/2010 del 12 luglio 2011**
- DIRETTIVA Ministeriale 27/12/2013
- Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013